



Affidamento del servizio di sviluppo dell'imprenditorialità sociale e dell'attrattività del centro storico di Ruvo di Puglia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Premessa

Come previsto dalla “Agenda Strategica per il rilancio del centro storico di Ruvo di Puglia”, elaborata nell'ambito dei Piani Urbani Integrati “Abito in Centro” e “Apriti Ruvo” (PNRR, Misura 5, Componente 2), il Comune di Ruvo di Puglia intende promuovere la costituzione di un “Laboratorio Urbano”, con l'obiettivo di migliorare le condizioni per vivere, operare e visitare il centro antico della città.

Il Laboratorio Urbano avrà il compito di svolgere quattro servizi principali:

- i. a supporto della residenzialità e di servizi complementari all'abitare nel centro storico;
- ii. per lo sviluppo dell'imprenditorialità economica e sociale del centro storico;
- iii. di consolidamento e attivazione di iniziative inerenti il patto città-campagna;
- iv. per l'analisi di fattibilità e la progettazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)

La costituzione del Laboratorio Urbano sarà il risultato della sperimentazione dei servizi sopra richiamati che concorreranno all'attivazione complessiva del progetto. La valutazione di tali risultati fornirà le indicazioni necessarie al disegno operativo del Laboratorio Urbano.

Art. 1. Oggetto del servizio e finalità dell'indagine di mercato

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di sviluppo dell'imprenditorialità sociale e dell'attrattività del centro storico di Ruvo di Puglia. Per imprenditorialità sociale, si intendono attività di carattere imprenditoriale, promosse indifferentemente da soggetti profit e non profit, che generano ricadute positive sul territorio in termini di impatto sociale.

Il presente capitolato si compone di due tipi di servizio:

1. Servizio di creazione e consolidamento delle economie di prossimità, con riferimento sia ad operatori già insediati nel centro storico di Ruvo di Puglia, sia a nuovi operatori dell'imprenditorialità sociale.
2. Servizio di animazione territoriale incentrate sul welfare aziendale territoriale.
3. Servizio di gestione dei servizi igienici.

Nello specifico, gli obiettivi del servizio sono:

- migliorare l'attrattività del centro storico, attraverso servizi che rafforzino le economie di prossimità;
- costruire e rafforzare reti di operatori attivi, o potenzialmente attivabili, nel centro storico.

Si rende noto che nella fase di attivazione esecutiva del servizio, il gestore del servizio potrà usufruire



delle infrastrutture e dei mezzi disponibili oggetto di un ulteriore intervento finanziato dal PNRR MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.2 “PIANI URBANI INTEGRATI” - “HUB INTERMODALE” - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

Nella presentazione del progetto inerente i tre Ambiti sotto descritti sarà pertanto possibile indicare quali mezzi elettrici e/o ulteriori infrastrutture saranno necessari a supporto dei servizi definiti in fase di coordinamento.

Ambito 1. Servizi di consolidamento delle economie di prossimità

Per economia di prossimità, si intende un sistema di relazioni tra persone, organizzazioni economiche e sociali, e contesto urbano, capace di generare, allo stesso tempo, valorizzazione della base economica e rafforzamento della qualità sociale di una città.

In questo ambito, ricadono servizi dedicati al sostegno dei bisogni delle attività commerciali presenti all'interno del centro storico e della domanda di nuove imprese a carattere sociale.

A titolo di esempio, si richiamano i seguenti:

- Promozione condivisa delle attività economiche presenti all'interno del centro storico (marketing territoriale).
- Facilitazione per l'insediamento di nuove attività economiche di imprenditoria sociale, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di spazi non utilizzati che possano ospitarle.
- Offerta di attività di comunicazione, formazione, per le attività presenti e per quelle di nuovo insediamento.
- Offerta di attività di prima incubazione per nuovi imprenditori sociali.
- Promozione e supporto alla creazione o al consolidamento di filiere corte tra attività economiche presenti nell'area oggetto di intervento e attività produttive del territorio.
- Promozione di eventi di richiamo per il centro storico di Ruvo di Puglia e costruzione di un calendario condiviso di iniziative di animazione territoriale e richiamo, per abitanti del centro, cittadini e turisti.
- Progettazione e realizzazione di una piattaforma per la vendita di beni e servizi online.
- Formazione degli operatori economici per inserimento nella piattaforma online.

Ambito 2. Servizi di animazione territoriale incentrate sul welfare aziendale territoriale

In relazione a questo ambito, si richiedono:

- Promozione di un servizio di welfare aziendale territoriale, grazie al quale raccogliere e favorire la connessione tra imprese insediate a Ruvo di Puglia e offerta di servizi per gli abitanti del centro storico.
- Promozione di una rete territoriale di operatori economici che possano offrire agli abitanti del



centro storico servizi associati, con strumenti di tipo associativo (piattaforma per l'acquisto di beni e servizi, membership card, ecc.).

Ambito 3. Servizio di gestione dei servizi igienici.

In relazione a questo ambito, si richiede la disponibilità a garantire:

- gestione, pulizia, attività di presidio, custodia e conduzione dei bagni di proprietà comunale posizionati all'interno del centro storico di Ruvo di Puglia e ristrutturati sempre con fondi PNRR PUI.

Tale servizio viene richiesto alla luce della mancanza di servizi igienici pubblici e di servizi igienici destinati agli avventori delle attività commerciali che, per conformazione e struttura all'interno del contesto del centro storico, non presentano la disponibilità di spazio per la realizzazione di servizi igienici privati.

Art. 2. Altre attività da svolgere

Oltre alle attività di cui all'art. 1, l'appaltatore dovrà svolgere attività di natura trasversale riguardo a:

1. Comunicazione
2. Concertazione e ingaggio dei soggetti locali
3. Monitoraggio e valutazione

1. Comunicazione

All'appaltatore del servizio è richiesta l'implementazione di un efficace piano di comunicazione, finalizzato a:

- comunicare e promuovere il servizio attraverso canali online e offline;
- intercettare in modo efficace i propri target, attraverso la cura del linguaggio.

Tra le attività specifiche richieste, vi sono:

- Definizione del naming e di una immagine coordinata del servizio
- Definizione di strumenti online e offline di informazione, promozione e divulgazione (newsletter, social, ecc.);
- Realizzazione di una landing page sul sito istituzionale del comune di Ruvo di Puglia, costantemente aggiornato sulle attività, le iniziative e gli spazi predisposti dal servizio.
- Produzione di materiali informativi per specifici destinatari.

2. Concertazione e ingaggio dei soggetti locali

Ai fini dell'espletamento del servizio, è richiesta la progettazione e la gestione, da parte dell'appaltatore, di un Tavolo sull'economia di prossimità e l'imprenditorialità a scopo sociale nel centro storico, che faciliti il coordinamento delle azioni e dei progetti dei vari soggetti che si occupano di questi temi (enti di terzo settore, imprese, rappresentanze di categoria, ecc.). L'appaltatore attiverà il Tavolo e dovrà costruire le



condizioni affinché le sue attività permangano anche oltre la scadenza del progetto, per diventare parte integrante del Laboratorio Urbano.

3. Monitoraggio e valutazione

All'appaltatore del servizio è richiesto di mettere a punto e gestire un sistema di monitoraggio e valutazione della propria azione, mirato a rilevare tempestivamente le criticità e la distanza dagli obiettivi che si vogliono perseguire, implementando correttivi utili a raggiungere gli stessi.

Si richiede la definizione di indicatori chiave di prestazione, che permettano di misurare l'efficacia del servizio e il livello di raggiungimento degli obiettivi.

È inoltre richiesta la rilevazione periodica del grado di soddisfazione dei servizi presso i destinatari.

Art. 3. Gruppo di lavoro

Per lo svolgimento delle attività descritte, l'appaltatore del servizio dovrà costituire un gruppo di lavoro idoneo a trattare tutte le tematiche intercettate.

Per lo svolgimento del servizio, l'organizzazione deve garantire un organico in grado di rispondere alle particolari esigenze del programma da realizzare. Il personale deve essere capace di costruire relazione con l'utenza e con gli altri servizi attivi sul territorio in un'ottica di co – progettazione costante.

Al minimo, dovrà attivare le seguenti figure professionali:

- N.1 coordinatore, con esperienza almeno triennale in progetti riguardanti servizi analoghi. Competenze negli ambiti dell'economia di prossimità, del marketing territoriale, del welfare aziendale territoriale e della animazione territoriale saranno considerate un valore aggiunto.
- N.2 operatori junior, con competenze nei settori richiamati al punto precedente.

Il possesso dei requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione (curriculum vitae in formato europeo Europass, datato e firmato).

Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio. L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Art. 4. Sede del servizio

Per l'erogazione del servizio, l'appaltatore avrà una sede dedicata, localizzata in palazzo Avitaja.

Al gestore del servizio è richiesto di occuparsi della pulizia e della manutenzione ordinaria dello spazio.

Art. 5. Cabina di Regia

Il Comune di Ruvo di Puglia costituirà una Cabina di regia per pilotare il complesso delle attività del Laboratorio Urbano. Al gestore del servizio è richiesta la partecipazione alle riunioni periodiche della Cabina di regia e l'impegno a mantenere rapporti di scambio e collaborazione con le organizzazioni che



saranno responsabili degli altri due filoni di servizio (servizi per l'abitare e patto città-campagna).

Art. 6 Finalità della coordinazione

La procedura di coordinazione con l'ente locale e con gli operatori economici delle altre tre linee di azione dovrà portare alla redazione di un piano d'azione che individui nel dettaglio i servizi/attività che dovranno essere erogate.

Art. 7 – Convenzione

A seguito di procedura di coordinamento sarà affidata la prestazione di servizi tramite la piattaforma MEPA e stipulata la relativa convenzione.

La prestazione di servizi dovrà concludersi, previa Verifica di conformità, il 30.06.2026, salvo proroghe del PNRR.

Art. 8 Soggetti ammessi a partecipare alla selezione

Possono presentare istanza:

- Associazioni di categoria;
- Imprese o liberi professionisti specializzati nei servizi oggetto di affidamento;
- Raggruppamenti temporanei di imprese o professionisti

Art. 9. Compenso

L'importo lordo stabilito da corrispondere per l'espletamento della presente prestazione di servizi, comprensivo di onorari, diritti, spese e IVA è di € 71.890,00.